



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione Montefeltro

E-mail: caimontefeltro@gmail.com

Via Costanzina Meletti, 15 - Località Trasanni - 61029 Urbino

Gruppo Fossombrone: Piazza Dante, 20 - 61034 Fossombrone



18

GEN 2026

TREKKING DEL NINO

Intersezionale Cai Ancona

Riferimento:

Direttori: Pierobon Sonia, Cavalletti Fausto

DESCRIZIONE

DESCRIZIONE ESCURSIONE: GLI ISCRITTI DEVONO ESSERE IN REGOLA CON IL BOLLINO 2025/6

Si percorre la via Santa Vittoria fino a bivio con la strada bianca (via della pieve vecchia) che scende sulla nostra destra, si percorre in discesa la vallata in direzione del borgo di San Liborio. Recenti studi archeologici hanno evidenziato testimonianze del periodo romano, vista la importante vicinanza del sito Suasa, che troveremo in parte lungo il percorso vallivo coincidente con l'antico tracciato del diverticolo della via Flaminia (vedi allegato).

Si incontrano casolari sparsi tra cui anche il laboratorio delle terre cotte di Giombi; dal fondo valle risaliamo per via delle Serre fino ad incontrare la Sp 115 che dopo poco ci conduce al borgo di Sant'Andrea, per la sosta pranzo presso gli stand.

Verso le ore 14.30 circa (ritrovo presso la porta principale del paese) ritorno per il fondovalle in parte percorso fatto in precedenza e dopo riattraversato il borgo di San Liborio, si prosegue diritti per Fonte Cannella e Fonte Grande, recentemente ristrutturate, per concludere l'escursione in centro di Fratte Rosa. Si consiglia abbigliamento adeguato alle strade di campagna (fango, acqua)

Per chi vuole terminare l'escursione a Sant'Andrea si deve organizzare per il rientro.

In caso di maltempo possibilità di accorciare il percorso.

Per il programma della festa del Nino visitare il sito: www.festadelnino.org.
www.ionino.it -

- Tutti i partecipanti all'escursione sono coperti da assicurazione per responsabilità civile verso terzi.
- I soci regolarmente iscritti sono coperti anche per infortuni.
- Assicurazione infortuni **obbligatoria per i non soci**, premio 10€ giornaliero, da attivare entro le ore 20,00 del venerdì precedente l'escursione attraverso il modulo prenotazioni di questa pagina.

DETTAGLI

Partenza	18/01/2026
Località	Sant'Andrea di Suasa
Ritrovo	ORE 9,00 a FRATTE ROSA (PARCHEGGIO PRESSO LA PIEVE vicino al Mamà)
Difficoltà	T (Vedi Classificazione)
Dislivello	420 m circa
Durata	3/4 ORE oltre le soste
Lunghezza	12 km circa (compreso il rientro)
Pranzo	Possibilità di pranzare presso il Pala Nino oppure pranzo libero presso i Chioschi della Festa del Nino
Trasporto	Auto proprie
Attrezzatura	Scarpe da Trekking e abbigliamento adeguato alla stagione e all'ambiente.

PRENOTAZIONE

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA ENTRO VENERDI 16
Pierobon Sonia 3293566673 Cavalletti Fausto 3934716484
Giacomo Desideri (Cai Ancona)

[PRENOTA ONLINE](#)

Antico tracciato della Via Flaminia

Gello Giorgi, *Fratte Rosa analisi storica* vol II pag. 8 anno 1995

(Fratte Rosa) In tempi assai remoti era conosciuta con lo stesso appellativo di Suasa, in quanto ritenuta un suo sobborgo e ad essa vincolata da stretti legami politici, commerciali et etnici. Le collegava un tronco stradale di cui pochi anni fa si mise in evidenza un tratto in località Crocetta ove attualmente è ubicato il campo sportivo. Si collegava con Fonte Romana al lato sud est, e proseguiva in direzione Convento di S. Vittoria.

In prossimità dei primi tornanti dell'attuale strada, prospiciente contrada Vicinato, un sentiero campestre testimonia la vera direzione del tronco in parola, già conosciuto col nome Flaminia e lungo il quale furono rinvenuti reperti di tombe romane. Questo importante punto di riferimento speriamo venga evidenziato da un contrassegno.

Museo archeologico del territorio di Suasa - San Lorenzo in Campo

Via Flaminia. Un asse stradale attraversava, da sud a nord, tutte le vallate marchigiane, dal Tronto al Metauro. In questo settore proveniva dalla città di Ostra, passando per Castelleone di Suasa e la strada raggiungeva la valle del Metauro con un percorso simile a quello della moderna via per Fratte Rosa e Isola di Fano.



Ricostruzione schematica della viabilità romana nell'area compresa tra le valli dei fiumi Metauro a nord ed Esino a sud. (Museo archeologico del territorio di Suasa - San Lorenzo in Campo)

Gello Giorgi, *Fratte Rosa analisi storica* vol II pag. 97

Altra importante notizia è quella riportata dal Copialetere il 18 giugno (o gennaio? calligrafia di difficile interpretazione) 1786 con la quale si afferma l'esistenza di Fratte al tempo di Alarico, distruttore di Suasa, come pure della Via Flaminia (tronco stradale) che la congiungeva alla omonima e più importante facente capo a Suasa, di cui si è parlato o avuto conoscenza durante i lavori di aratura, e di sterro, anni addietro praticati in. prossimità dei tornanti, a pochi metri dal Borghetto, detto Vicinato, Si rinvennero resti di tombe romane, ossia di ossa di cadaveri, mentre in località «La Crocetta» ove attualmente è stato costruito il campo sportivo di calcio, si scoprì un lungo tratto di selciato stradale romano ed una grossa olla ed altri frammenti di altre olle al passaggio del vomere e dei trattori.



Gello Giorgi, *Fratte Rosa sintesi storica* vol I pag. 19

In quale epoca si hanno i primi sentori di Fratte? Quando venne costruito il Castello, la Terra Murata di Fratte? Le più alte testimonianze archeologiche risalgono, al periodo romano. Le vicinanze di Suasa erano ben note ai villeggianti. Sulla via principale odierna, all'altezza della Colonia Borgacci, troviamo ruderi di antiche costruzioni. Per la pavimentazione a spina, di pesce, vedi: « G. Giorgi » Suasa Senonum 2^a ed. fig. 32. Fu proprio nei sotterranei, di casa Ferri, ora adibito ad asilo d'infanzia, che si rinvenne la lapide sepolcrale di C. Avidio, C 7 ecc. (Colucci, *Antichità Picena*, t. XII, pag. .197).

La « Fonte Romana » ricorda una vecchissima tradizione legata ad una sorgente idrica. All'alto medioevo si deve riferire un capitello, trovato presso la Pieve e così altri elementi architettonici (G. Giorgi, ib. pag. 198). Con la fine dell'Impero Romano, dunque le colline circostanti a Suasa iniziarono a punteggiarsi di abitanti.

1 Questo è il punto dove si fa riferimento al sentiero campestre in prossimità del Borghetto di Vicinato.


2 Località detta Fonte Romana. I resti della sorgente sono interrati e coperti di vegetazione. In prossimità della strada si vedono i resti della costruzione in mattoni.

3 Questo punto non è citato dal Giorgi in quanto non si erano ancora rinvenuti dei resti di costruzioni romane o, perlomeno, non ne era stato informato. Nel periodo dell'aratura del terreno si vedono tuttora resti di costruzione

4 Questo è il punto denominato "crocetta" dove si rinvennero un lungo tratto di selciato romano, una grossa olla e frammenti di altre olle.

Antico tracciato del diverticolo della via Flaminia



 voi siete qui